



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata
nel 1871

DATA: domenica 28 giugno 2020

Acqua delle Monache (1000 m) da Capo di Ciesco per Fontanelle



Direttori: Fiorella Franzese
331546404– Claudio Solimene
Dislivello in salita: 700 m - Sviluppo del
percorso: km 18 circa
Durata complessiva: 6,50 ore soste
escluse
Difficoltà: E (settore escursionismo)
Tipologia del percorso: AR
Cartografia: Carta 1:25.000 –
L'ANTICA VIA DEL PARTENIO Edizione
2015 -
I percorsi naturalistici e storici -
Sentiero N° 230 del Parco regionale del
Partenio
Denominazione Sentiero: *Via dei Cristiani*

Colazione: al sacco

Acqua: All'inizio del sentiero a Capo di
Ciesco.

Mezzi di trasporto: auto proprie

Equipaggiamento: 2 litri di acqua, scarponi, cappello, occhiali da sole, crema solare,
mantella antipioggia, bastoncini telescopici (facoltativi ma vivamente consigliati).

Escursione SOLO per soci CAI in regola con iscrizione 2020.

**Max 12 partecipanti che dovranno inviare l'[autodichiarazione](mailto:franzesefiorella@gmail.com) al direttore di
escursione franzesefiorella@gmail.com e a presidente@cainapoli.it.**

**È obbligatorio per ogni partecipante avere con sé mascherina e disinfettante
per le mani.**

Descrizione del percorso: Da Capo di Ciesco in via dei Mulini dopo m. 1.800 (prima fontanella dove è possibile rifornirsi di acqua) e a m. 800 dalla grotta di San Michele alla fine della strada asfaltata inizia il Sentiero alla seconda fontanella, superato l'alveo di magra del fiume Clanio (*Κλανίς* l'etimologia greca del nome viene fatta risalire all'abbondanza di viole che spontaneamente nascevano sulle sue rive). Alla terza fontanella, ove supera di nuovo il Clanio si incontrano animali al pascolo che si cibano delle erbe spontanee e si dissetano tra i rivoli lungo il pendio. Da qui il sentiero comincia a prendere quota, passa sotto la cascatina di Acqua Pendente e poi nel Vallone Sorroncello, molto suggestivo *parc*

incuneato tra le Rocce Falconara ed il fiume Clanio. Il sentiero avanza lungo la strada sterrata e per la maggior parte del percorso fiancheggia la traccia del fiume tra cespugli di ginestre e felci. Man mano che si sale il suono dell'acqua si fa sempre più evidente che sgorga lungo il vallone sottostante, restando sempre lungo la strada sterrata, la vegetazione diventa più fitta con la presenza di lecci, castagni, roverella, rosa canina in fiore e viole. Si lascia il fiume per prendere quota con vari tornanti e si giunge all'intersezione della vecchia strada asfaltata della Panoramica. Nella prima curva, nello slargo, è ben visibile la Piana Campana dell'agro nolano con l'isola di Ischia ben visibile tra le falesie dei Monti di Avella. Si oltrepassa il secondo cancello e si percorre un tratto fiancheggiato da pareti rocciose con alberi di fico e edera che sbucano dalle rocce ricoperte di edera e qualche ramarro che si nasconde tra le ortiche giganti. Si prosegue sul vecchio tracciato della strada rinaturalizzata per alcuni tornanti. Si riprende la traccia del fiume Clanio che ora ha una portata molto esigua, in quanto prossimo alla sua sorgente. Il Sentiero supera facilmente il corso d'acqua e prosegue fino ad Acqua delle Monache, che lo alimenta, insieme ad altri corsi provenienti da Toppola Grande. In prossimità di un ponticello di legno si sosterrà per la colazione, e chi vorrà risalire lungo un pendio ripido si inerpicherà per vedere da vicino la sorgente. Immersi nel bosco di faggi e allietati dal fragore delle acque e dai canti dei passerai e fringuelli si consumerà il pasto per poi ripartire e rifare lo stesso percorso al ritorno. Anticamente questo sentiero era usato dagli abitanti del versante ovest del Partenio per raggiungere Montevergine. Da Acqua delle Monache, infatti, si arriva al Santuario attraverso altri sentieri.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata
nel 1871

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;

- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;

se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simili influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento: durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno metri, in bicicletta di almeno 5 metri.

Ogni qualvolta si dovesse diminuire

tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;

sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;

si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020

l'Escursionismo

Commissione Centrale per

Il Presidente
Marco Lavezzo